

Codice scheda: ASC A4540302 (Microscheda: 3940B3/5)
Luogo e data: TORINO - 13/10/1891
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: UNIA MICHELE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ha saputo che non è andato in Messico ma ad Agua de Dios tra i lebbrosi, loda questa generosa scelta, dà alcuni consigli e chiede notizie della nuova colonia salesiana.

Torino, 13 ottobre 1891

Carissimo Don Michele Unia

Avrai ricevuto la mia lettera in cui ti incaricavo di andare al Messico per trattare per l'assunzione di quella casa che colà sta aperta da quasi due anni sotto il titolo di Casa Salesiana: ma forse ti sarà arrivata quando tu già ti trovavi in Agua de Dios e però non intendo di obbligarti a tale viaggio. Anzi contento della generosa risoluzione di sacrificarti a favore dei poveri lebbrosi di dò il mio pieno consenso ed imploro sopra di te le più copiose ed elette benedizioni del Signore.

Tu sei disposto a dare la vita ed io ti lodo; ciò nonostante ti raccomando di usarti i debiti riguardi per non contrarre la terribile malattia od almeno contrarla il più tardi possibile. Chi sa che qualche altro salesiano attratto dal tuo esempio non si disponga a venirti tener compagnia per aiutarvi reciprocamente nei bisogni spirituali e temporali? Sarà poi conveniente che tu ci dia notizie dettagliate di codesta località, del lazzaretto, delle convenzioni da te fatte col governo o con chi per esso, delle circostanze o domande che costì ti condussero. Ti manderemo anche costì il bollettino italiano e spagnolo e sebbene fra' lebbrosi ti terremo sempre come nostro caro confratello salesiano anzi considereremo codesta località come una nuova colonia salesiana; e se potremo in qualche modo aiutarti lo faremo volentieri.

Per ora basta. Saluta caramente codesti infermi per parte nostra e di loro che li amiamo e preghiamo per essi. Tu poi riga dritto, perché penso che non avrai guari comodità di confessarti. Nel resto fa di menar sempre vita da Salesiano e quando potrai procurarti la

comodità della confessione fallo volentieri.

Nella gradita tua ci parli di Don Nai: glielo diremo quando sia guarito, giacché fece una terribile malattia che lo portò alle porte dell'eternità. Prega per lui e per

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Arch. 9629
ORATORIO
8/II-S-3

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 22

→(S)←

13-10-91
(Chi desidera la lettera franco
avvolga uno i francobolli
correnti).

Caro D. Michele Unia

Avrai ricevuto la mia lettera in cui
ti incaricava di andar al Messico
per trattare per la assunzione di quella
casa che cotà sta aperta da quasi
due anni sotto il titolo di casa Sale-
siana; ma forse ti sarà arrivata
quando tu già ti trovavi in Agua
de Dios e però non intendo di obbli-
garti a tale viaggio. Augi. contento
della generosa risoluzione di sacrifi-
carti a favore dei poveri lebbrosi
ti do mio pieno consenso ed imploro
sopra di te le più copiose ed ellette
benedizioni del Signore.

Tu sei disposto a dare la vita ed
io ti lodo; ciò non ostante ti rasso-
mando di usarti i debiti riguardi per

non contrarre la terribile malattia
od almeno contrarla il più tardi possi-
bile. — Chi sa che qualche altro Sa-
lesiano attratto dal tuo esempio non
si disporrà menisti tener compa-
gnia per aiutarvi reciprocamente
nei bisogni spirituali e temporali?
Sarà poi conveniente che tu ci dia
notizie dettagliate di cadesta località,
del lazzeretto, delle convenzioni
da te fatte col Governo o con chi
per esso, delle circostanze od imande
che costì ti condussero. — Ti man-
deremo anche costì il bollettino
italiano e Spagnuolo e sebbene fra
lebbrosi ti terremo sempre come
nostro caro Confratello Salesiano

3940 134

3940 133

anzi considereremo codesta località
come una nuova colonia salesiana,
e se potremo in qualche modo affu-
tarti lo faremo volentieri.

Per ora basta. Saluta caramente lo-
desti infermi per parte nostra e di-
loro che li amiamo e preghiamo
per essi. - Tu poi riga dritto, per-
ché penso che non avrai guari
comodità di confessarti. Nel resto
fa di menar sempre vita da salesiano
e quando potrai procurarti la com-
odità della confessione fallo volentieri.

Nella gradita tua ci parli di D. Mari-
glielo diremo quando ti aguerito,
giacché fece una terribile malattia
che lo portò alle porte dell'eternità
Prega per lui e per tuo aff. in G. M.
San Michele Roma

2940 135